



Bozen, 17.8.2015

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 17/8/2015

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 467/15

---

### Schützen sollen auf Waffen verzichten

Die Schützenkompanien Südtirols führen bei ihren Aufmärschen im Andenken an die militärische Funktion zur Landesverteidigung der historischen Schützen, in deren Tradition sie stehen, oftmals Paradegewehre, mit denen am Ende der Feierlichkeiten eine Ehrensalve abgefeuert wird.

Im Laufe der Zeit waren die historischen Kompanien erst mit Armbrüste, dann Hakenbüchsen und anschließend mit Gewehren bewaffnet. Somit entspricht es der Wahrheit, dass die Schützen in der Vergangenheit ihre militärische Funktion zur Verteidigung des Landes durch die Benutzung von Waffen ausübten.

Heutzutage sollten die Schützenkompanien, einzig und allein einen volkstümlichen Charakter haben, außer man will öffentlich die paramilitärischen Zwecke des Vereines zugeben.

In diesem Zusammenhang fragen sich viele, welchen Sinn das demonstrative Tragen einer Feuerwaffe, wiewohl sie nur zum Abfeuern von Salven dient, in feierlichen und friedvollen Situationen hat. Durch die Schussgeräusche der Karabiner werden traurige Bilder von Tod und Zerstörung hervorgerufen, nicht zuletzt da das heute benutzte Modell Mauser K98 schon während des tragischen Zweiten Weltkrieges von der Wehrmacht geschultert wurde.

Die heute benutzten Waffen wurden unschädlich gemacht, doch ein unglaublicher Gesetzesentwurf, der dem italienischen Parlament vorgelegt wurde, zielt darauf ab, sie wieder voll funktionstüchtig zu

## MOZIONE

N. 467/15

---

### Gli Schützen rinuncino alle armi

Le Compagnie degli Schützen presenti sul territorio provinciale in ricordo delle antiche milizie di difesa territoriale a cui si ispirano, sfilano e partecipano con armi da cerimonia a commemorazioni e funzioni religiose, al termine delle quali sono soliti esplodere una raffica di colpi a salve.

Nel corso degli anni le antiche compagnie fecero uso prima di balestre, poi di archibugi e infine anche di fucili e quindi corrisponde a verità che storicamente gli Schützen, quale forza di difesa territoriale, dovevano adempiere ai loro compiti istituzionali mediante l'uso delle armi.

Ma oggi, a meno che non si voglia apertamente ammettere le finalità paramilitari dell'organizzazione, le compagnie degli Schützen hanno o dovrebbero avere solo e unicamente una valenza folcloristica.

E in tale ottica molti si chiedono che significato abbia l'ostentazione di un'arma da fuoco, pur caricata a salve, e il suo utilizzo in contesti che dovrebbero essere di festa e di pace ma che tramite il crepitare delle carabine evoca tristi scenari di morte e distruzione, a cui contribuisce la dotazione attuale di Mauser K98, che, va ricordato, sono i fucili già imbracciati durante la tragica seconda guerra mondiale dalla Wehrmacht.

Queste armi oggi sono utilizzate dopo essere state disattivate benché attualmente un incredibile disegno di legge depositato al Parlamento italiano vorrebbe restituirle alla originaria efficienza, garantendo la li-

machen. Es soll nämlich erlaubt werden, den Verschluss zu deblockieren, und durch die Verwendung scharfer Munition anstatt der Salven wären die Waffen voll einsatzbereit.

Aus diesen Gründen

**beschließt  
der Südtiroler Landtag**

1. die Schützenkompanien, die in Südtiroler Gebiet tätig sind, aufzufordern, bei Veranstaltungen, Gedenkfeiern und Gottesdiensten auf das Tragen der Waffen zu verzichten, obwohl diese unschädlich gemacht wurden;
2. eine klare negative Haltung einzunehmen, im Falle dass die Abänderung der staatlichen Bestimmungen angenommen wird, welche die Benutzung nicht unschädlich gemachter Waffen von Seiten der lokalen Schützen und anderer privater Organisationen vorsehen würde, mit Ausnahme von ausschließlich sportlichen Zwecken und in eingeschränkten und geregelten Fällen.

gez. Landtagsabgeordneter  
Alessandro Urzi

bertà di sblocco dell'otturatore che le renderebbe quindi pienamente funzionanti se solo si dovessero sostituire i proiettili a salve con quelli veri.

Tutto questo premesso e considerato,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
delibera**

1. di invitare le Compagnie degli Schützen in attività in Provincia di Bolzano a voler rinunciare all'uso delle armi in dotazione seppur disattivate durante le proprie manifestazioni, commemorazioni e funzioni religiose;
2. di assumere una chiara e decisa posizione contraria all'eventualità che le modifiche della normativa nazionale possano prevedere l'uso di armi non disattivate da parte delle Compagnie dei tiratori provinciali così come di qualunque altra organizzazione privata, se non per scopi puramente sportivi e in ambiti delimitati e regolamentati.

f.to consigliere provinciale  
Alessandro Urzi